

A oggi mancano all'appello i pagamenti fino al 2005. L'amministrazione: «Numerosi solleciti caduti nel vuoto»

# Lo Stato non paga, Coriano presenta il conto

*In ballo 900mila euro per le servitù militari. Il Comune: «Pronti a vie legali»*

**CORIANO.** Lo Stato non paga: all'appello mancano circa 900mila euro per servitù di passaggio militari. «Il Comune sta valutando di intraprendere le vie legali», anticipano dall'amministrazione. «Oltre al danno anche la beffa, molti cittadini e lo stesso Comune stanno aspettando da anni il pagamento degli indennizzi per le servitù militari imposte sul territorio dal Ministero della difesa. La servitù - prosegue l'amministrazione - dava diritto al pagamento di un indennizzo a favore dei proprietari dei terreni e di un contributo riconosciuto al Comune». A oggi mancano all'appello i pagamenti del 1999 e del 2000, del 2002, e del 2004 fino al 30 maggio 2005, data di revoca della servitù.

«Il contributo per il Comune è di circa 160mila euro, una somma che a-

vrebbe potuto fare molto comodo, in una situazione di bilancio come la nostra, nella quale la giunta sta facendo di tutto per recuperare risorse per saldare i debiti fuori bilancio ereditati dalle passate amministrazioni». I numerosi solleciti inviati «sono caduti nel vuoto, dopo l'ultimo pagamento che risale al 2010: prima si è verificata una revisione delle indennità ritenute

non congrue, poi un errore nell'accredito delle somme, finite alla tesoreria di Forlì, anziché Rimini, che ha determinato una situazione di stallo che sta esasperando i privati». Il sindaco Domenica Spinelli e l'assessore al bilancio e patrimonio, Salvatore Guarino, si sono personalmente interessati al problema, chiedendo un incontro diretto e proponendo, per i soldi dovuti

al comune, una compensazione a fronte della cessione dell'area demaniale, senza ottenere risposte concrete. «Dal Ministero della Difesa è stato comunicato nell'ultima lettera dello scorso 16 agosto che i soldi saranno erogati solo quando verranno reperite le relative risorse finanziarie. Una situazione inaccettabile per la quale il Comune sta valutando di agire per vie legali».

Il sindaco di Coriano Domenica "Mimma" Spinelli

